



DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	N.	18
	data	09/04/2019

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA AVV. CONCETTA CURRAO E CTU DOTT. SPEDALIERI PER RICORSO IN APPELLO CAUSA CORFILAC C/ CALVO

Il Commissario Straordinario del Consorzio per la Ricerca nel settore della Filiera Lattiero-Casearia e dell'agroalimentare, nominato con D.A. n. 31/GAB del 04/04/2019,

- Vista la Determina n. 515 del 09/12/2008 con la quale il Consorzio affidava all'Avvocato Prof. Sebastiano Bruno Caruso del Foro di Catania e all'Avvocato Concetta Currao del Foro di Catania procura a rappresentare e difendere, sia congiuntamente che disgiuntamente, con ogni facoltà di legge ivi compreso il potere di conciliare e transigere, il Consorzio medesimo nel giudizio iscritto al n. 1501/08 R.G.L. intentato dalla Dr.ssa Calvo Mariassunta;
- Vista la sentenza n. 713/2014 ex art. 429, co. 1 c.p.c., resa nel merito dal giudice monocratico in funzione di giudice del lavoro Dott.ssa Sandra Levanti del Tribunale di Ragusa in data 04/11/2014, con la quale, in riferimento agli esiti della C.T.U., si condannava il Consorzio – definitivamente decidendo nella controversia n. 1501/2008 R.G.L. – al pagamento in favore della ricorrente “Calvo Mariassunta della somma di € 40.660.95, considerata al lordo delle ritenute di legge, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali (...) a titolo di retribuzione e di trattamento fine rapporto per l’attività lavorativa subordinata prestata dal 09/04/2001 al 31/01/2005, con mansioni inquadrabili nel profilo professionale di operatore tecnico, VII livello” dei CCNL di settore apprezzati in perizia, oltre spese processuali e rimborso spese generali e costi C.T.U. a carico del resistente;
- Vista la determina n. 17 del 04/02/2015 con la quale si valutata l’opportunità di proporre appello nei confronti della soprarichiamata sentenza n. 713/2014;
- Vista la determina n. 212 del 11/12/2014, con la quale si affidava all’Avv. Concetta Currao l’incarico per la proposizione del ricorso in Appello in giudizio;
- Vista la sentenza n. 693/2018 depositata in data 12 luglio 2018, con la quale la Corte di Appello di Catania ha accolto l’appello del CoRFiLaC avverso la sentenza n. 713/2014 r.g. del Tribunale di Ragusa nei confronti di Calvo Mariassunta e nel contempo rigettato l’appello incidentale da quest’ultima proposto, così statuendo:
 “- ACCOGLIE per quanto di ragione l’appello principale e condanna il CORFILAC al pagamento in favore di Calvo Mariassunta della somma complessiva di euro 19.099,53 al lordo oltre rivalutazione monetaria e interessi legali da calcolarsi sul capitale originario, annualmente rivalutato, dalla data di maturazione di ciascun credito sino al soddisfo;
 - RIGETTA l’appello incidentale della Calvo”;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

In relazione al disposto dell’art. 15 del Regolamento Contabilità, approvato con delibera del Comitato dei Consorziati n. 38 del 30.4.1999, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. L’/gli impegno/i contabile/i di

Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====

Il Responsabile di Sezione

- Preso atto del ricorso per Cassazione notificato via pec al difensore costituito Avvocato Currao Concetta in data 14 settembre 2018;
- Preso atto che l'Avvocato Currao, nel comunicare l'avvenuta notifica, ha altresì fatto presente che la stessa non è abilitata a patrocinare avanti alla Corte di Cassazione, invitando così l'Ente a scegliere altro difensore;
- Ritenuto concluso l'incarico affidato all'Avvocato Currao Concetta fino al ricorso in Corte d'Appello;
- Vista la determina n. 196 del 21/12/2018 con la quale si impegnavano le somme relative alle spese legali e notarili sui capitoli 66 e 67 del bilancio di previsione 2018;
- Vista la fattura n. 5_19 del 22/02/2019 di Euro 7.788,79, presentata dall'Avvocato Concetta Currao (ns prot. 588/19) per il compenso dovuto relativamente al ricorso in Corte d'Appello di Catania Sez.Lavoro n. 997/2014 RG) c/ Calvo Mariassunta;
- Ritenuto di liquidare e pagare all'Avvocato Concetta Currao la fattura n. n. 5_19 del 22/02/2019 di Euro 7.788,79 e di imputare la somma sui fondi istituzionali del capitolo 67 del bilancio di previsione 2019, residui passivi 2018 così come impegnati con determina n. 196 del 21/12/2018 al numero 337.
- Vista, inoltre, la proforma di fattura del 15/10/2018 del dott. Gaetano Spedalieri, nominato CTU nella causa di lavoro iscritta al n. 997/2014 R.G. Corte di Appello di Catania Sezione Lavoro, promossa da CoRFiLaC c/ Calvo Mariassunta;
- Ritenuto di liquidare e pagare l'onorario del predetto CTU dott. Gaetano Spedalieri come da proforma di fattura e giusto decreto di liquidazione della Corte di Appello di Catania sezione lavoro del 17/05/2018, e di imputare la somma sui fondi istituzionali del capitolo 67 del bilancio di previsione 2019, residui passivi 2018 così come impegnati con determina n. 196 del 21/12/2018 al numero 337.
- Per quanto suesposto;

DETERMINA

- di liquidare e pagare all'Avvocato Concetta Currao all'Avvocato Concetta Currao la fattura n. n. 5_19 del 22/02/2019 di Euro 7.788,79 e di imputare la somma sui fondi istituzionali del capitolo 67 del bilancio di previsione 2019, residui passivi 2018 così come impegnati con determina n. 196 del 21/12/2018 al numero 337;
- di liquidare e pagare l'onorario del predetto CTU dott. Gaetano Spedalieri come da proforma di fattura e giusto decreto di liquidazione della Corte di Appello di Catania sezione lavoro del 17/05/2018, e di imputare la somma sui fondi istituzionali del capitolo 67 del bilancio di previsione 2019, residui passivi 2018 così come impegnati con determina n. 196 del 21/12/2018 al numero 337

Il Responsabile Amministrativo
(dott.ssa Stefania Iacono)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Il Commissario Straordinario
(dott. Giorgio Carpenzano)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)